



Confessione Cresima - Eucaristia

per Fanciulli e Ragazzi
tappe di festa e di responsabilizzazione
delle famiglie e della comunità dei cristiani adulti



PARROCCHIA di PONTOLIO

La Rocca

Mensile - Maggio 2007 n. 239

Dalla Parrocchia

Dar da bere agli assetati

Anche con lui si risparmia l'acqua = oro blu .

Prima di litigare per la siccità che sicuramente ci sarà in estate (la campagna sta già sentendola).

Prima di dichiarare che "siamo vicini alla fine del mondo"

IMPARIAMO A RISPARMIARLA!

Ne sprechiamo troppa; è sicuramente una delle cause della carenza "globalizzata"!

Anche se dobbiamo accettare che "i cicli vitali della terra" stanno facendoci sentire i sapori di un'epoca di deglaciazione che si sta preparando da quando diciamo: "le stagioni non sono più quelle di una volta"! E' vero: questo implica cambiare le nostre abitudini sprecone.

RISPARMIAMO! RISPARMIAMO L'ACQUA da subito e per sempre: **LE BUONE ABITUDINI** si fa fatica ad acquistarle; perché nessuno le vende. Potremmo considerare il risparmio dell'acqua come "una delle opere di misericordia materiali": l'ottava? no, la seconda!



ORARI

FESTIVO: vigilia in Parrocchia: h 18,30
In die domini in Parrocchia:
h 7 - 8,30 - 11,00 - 18,30
in Oratorio: h 9,30
a Villa Serena: h 17

FERIALI: ogni giorno
in parrocchia h 7,00 - 8,30
in Villa Serena h 17
lunedì, mercoledì, giovedì
in parrocchia h 18,30
(non si celebra quando è assente un sacerdote)
martedì
in orario mobile su richiesta di
famiglie, gruppi, associazioni;
venerdì
a S. Antonio h 18,30
(in Luglio e Agosto al Cimitero)

CONFESSIONI

- di Sabato: dalle 17 alle 18,15
- di Domenica dalle 17 alle 18,15
- 1° Venerdì del mese: dalle 15,30 alle 18
- liturgie penitenziali comunitarie in date fisse
- per appuntamento coi sacerdoti

durante le Messe festive e prefestive si confessa
in Cappella S. MARIA.

INCONTRI

PREPARAZIONE BATTESIMI

1^a domenica del mese
h 14,30 in Oratorio

AZIONE CATTOLICA ADULTI

1^a domenica del mese
h 16,30 in Canonica

TERZ'ORDINE FRANCESCO

1^a domenica del mese
h 15,30 in Canonica

TERZ'ORDINE CARMELITANO

2^a domenica del mese
h 15,30 in Canonica

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

ogni martedì
h 20,30 a S. Antonio

Parroco: 335 6742251

Don Roby: 328 9193973

Don Roberto: 338 5015625

Ufficio Parrocchiale (8,30-11):

Tel. / Fax 030 737029

Diac. Gigi Gozzini:

030 737459

Diac. Antonio Aricò:

030 7470183

www.parrocchiapontoglio.org

parrocchiapontoglio@libero.it

Radio ECZ Pontoglio 87.700 mhr

Diario del parroco

E' ancora tempo di Pasqua: l' invito a vivere col risorto

TOMMASO, nostro Fratello!

"Mio Signore e mio Dio"! Rinnoviamo anche noi la professione di fede di Tommaso. Come augurio pasquale, quest'anno -ha detto il Papa nel giorno di PASQUA in P.za s. Pietro - ho voluto scegliere proprio le sue parole, perché **l'odierna umanità attende dai cristiani** una rinnovata testimonianza della risurrezione di Cristo.

Ciascuno di noi può essere tentato dall'incredulità di Tommaso. Il dolore, il male, le ingiustizie, la morte, specialmente quando colpiscono gli innocenti – ad esempio, i bambini vittime della guerra e del terrorismo, delle malattie e della fame – non mettono forse a dura prova la nostra fede? Eppure paradossalmente, proprio in questi casi, l'incredulità di Tommaso **ci è utile e preziosa, perché ci aiuta a purificare ogni falsa concezione di Dio e ci conduce a scoprirne il volto autentico:** il volto di un Dio che, in Cristo, si è caricato delle piaghe dell'umanità ferita. Tommaso ha ricevuto dal Signore e, a sua volta, ha trasmesso alla Chiesa il dono di una fede provata dalla passione e morte di Gesù e confermata dall'incontro con Lui risorto. Una fede che era quasi morta ed è rinata grazie al contatto con le piaghe di Cristo, con le ferite che il Risorto non ha nascosto, ma ha mostrato e continua a indicarci nelle pene e nelle sofferenze di ogni essere umano.

Quante ferite, quanto dolore nel mondo! : in Madagascar, nelle Isole Salomone, in America Latina e in altre Regioni del mondo ; il flagello della fame, le malattie incurabili, il terrorismo e i sequestri di persona, i mille volti della violenza – talora giustificata in nome della religione – il disprezzo della vita e la violazione dei diritti umani, lo sfruttamento della persona; la condizione in cui si trovano non poche regioni



dell'Africa: nel Darfur e nei Paesi vicini una catastrofica e purtroppo sottovalutata situazione umanitaria; a Kinshasa, nella Repubblica

Democratica del Congo; in Somalia la ripresa dei combattimenti che allontana la prospettiva della pace e appesantisce la crisi regionale, specialmente per quanto riguarda gli spostamenti della popolazione e il traffico di armi; una grave crisi attanaglia lo Zimbabwe, la popolazione di Timor Est, lo Sri Lanka, e l'Afghanistan, segnato da crescente inquietudine e instabilità, nulla di positivo purtroppo dall'Iraq; in Libano e le difficoltà che le comunità cristiane affrontano quotidianamente e l'esodo dei cristiani dalla Terra benedetta che è la culla della nostra fede.



Cari fratelli e sorelle, attraverso le piaghe di Cristo risorto possiamo vedere questi mali che affliggono l'umanità con occhi di speranza. **Risorgendo, il Signore non ha tolto la sofferenza e il male dal mondo**, ma li ha vinti alla radice con la sovrabbondanza della sua Grazia. **Alla prepotenza del Male ha opposto l'onnipotenza del suo Amore.** Ci ha lasciato come via alla pace e alla gioia l'Amore che non teme la morte. "Come io vi ho amato – ha detto agli Apostoli prima di morire –, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Gv 13,34).

I SACERDOTI OPERANTI IN PONTOGLIO, I DIACONI, il gruppo "RINNOVAMENTO DELLO SPIRITO", LA COMUNITÀ DEI CREDENTI TUTTA che ha sempre trovato in lui massima disponibilità al servizio pastorale

(era bellissimo vederlo arrivare e partire in piena notte con la sua bicicletta!)

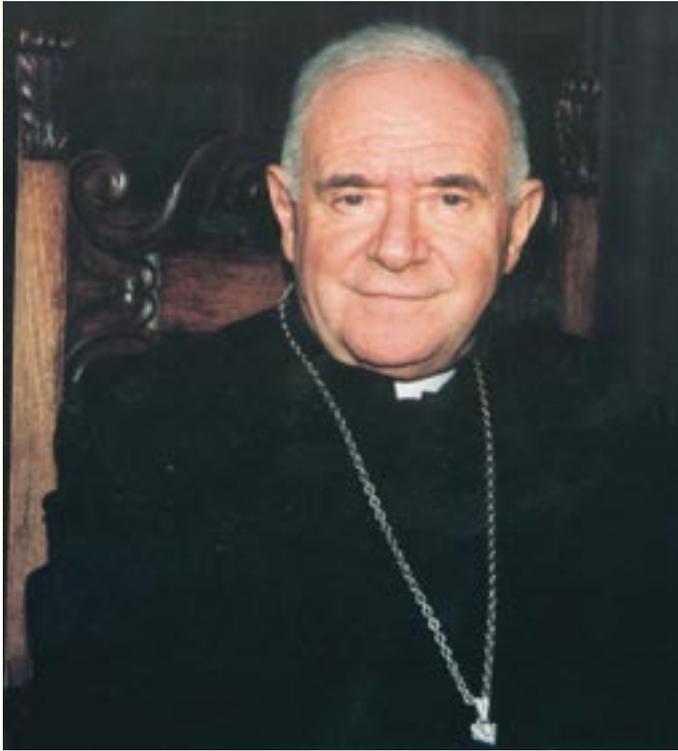
PARTECIPANO AL LUTTO DELLA DIOCESI, DELLA ZONA PASTORALE SETTIMA E IN PARTICOLARE DELLA COMUNITÀ CONFINANTE DI PALOSCO PER IL VIAGGIO VERSO LA PASQUA ETERNA DI

DON NARCISO MARIOTTI di anni 68

Dal 2001 collaboratore parrocchiale in Palosco e nella zona pastorale

Non ci basta assicurare per Lui preghiere di suffragio; siamo certi che don Narciso continuerà ad essere vigilante su tutti noi

Saluto al vescovo Giulio



in congedo dalla diocesi di Brescia per raggiunti limiti di età canonica (75 anni)

Sanguineti, libro-testimonianza «Il mio cammino con Brescia»
«Il libro racconta il cammino della Chiesa bresciana di questi otto anni. Non il cammino del vescovo: il cammino della Chiesa. La mia prima omelia, pronunciata il 28 febbraio 1999, è stata scritta solo da me e dallo Spirito. Dovevo parlare a Brescia senza conoscerla: scelsi la proposta del 'camminiamo insieme'. I testi raccolti nel libro sono stati scritti invece appellandomi ai diversi settori della diocesi, e questa è la bellezza del lavorare da pastore. Io non ho imposto, non ho insistito sulla mia visione. Il vescovo è colui che anima, incoraggia, sostiene, ma poi è la Chiesa bresciana che ha camminato in questi otto anni. Questa è la bellezza e la passione del vivere la Chiesa a Brescia dove ho vissuto e vivo, da appassionato, un'esperienza splendida. Ora lascio, a me e a voi, questo cammino da continuare».

Mons. Giulio Sanguineti, con un pizzico di commozione e il cuore aperto alla sincerità, ha concluso con queste parole l'incontro convocato per presentare il volume «Una Chiesa per l'evangelizzazione», edito dall'editrice La Scuola, che racchiude le sue lettere pastorali e le omelie pronunciate in occasione della festa di San Faustino e Giovita: sono le omelie in cui il vescovo di Brescia rivolge più direttamente la sua parola alla società civile. Parla alla città dell'uomo.

Luciano Silveri, presidente dell'editrice La Scuola, sottolinea «la chiarezza espositiva e la lucidità di giudizio» di questi testi, indicandone il filo rosso nel «primato dell'evangelizzazione» e

nell'«attenzione alle emergenze della città». Per il libro fresco di stampa Silveri evoca anche una definizione di Romano Guardini: «Un oggetto piccolo, eppure pieno di mondo». Mons. Francesco Beschi, ricorda «l'intensa coerenza» del magistero di mons. Sanguineti che muove dalla nuova evangelizzazione, insiste sulla formazione dei laici, sulla necessità di diventare adulti nella fede, sul nuovo modello di iniziazione cristiana. E poi «la stima, il rispetto della vocazione laicale» nell'azione pastorale. E poi il metodo fatto di «perseveranza pacata, paziente, irriducibile», e ancora «la convinzione profonda di un camminare che diventa criterio di azione, condivisione, partecipazione».

Da parte sua Paolo Corsini affronta le tante suggestioni teologiche, spirituali, pastorali, culturali che emergono da queste pagine. Il sindaco iscrive il magistero del vescovo mons. Sanguineti sotto due immagini: «Quella agostiniana delle due città: la città di Dio e la città dell'uomo, fra cui non c'è estraneità ma intreccio e dialogo. E poi l'immagine, legata alla storia dell'episcopato lombardo, del buon pastore».

Un'immagine tanto più importante nel momento in cui, «con disposizione veritiera e realistica», la Chiesa prende atto «del pluralismo culturale e religioso, dell'enfatizzazione di diritti soggettivi e individuali, della marginalizzazione del fatto religioso, del secolarismo, dell'eclissi del sacro».

Corsini sottolinea «l'ecclesiologia conciliare, di comunione» che caratterizza il vescovo, la sua «sollecitudine paterna verso il ruolo dei laici», le sue scelte pastorali contrassegnate da «purificazione della memoria, presenza nei luoghi della povertà e della sofferenza, valorizzazione del pellegrinaggio come cammino spirituale». Un vescovo che in un momento di amnesie collettive dice cose forti».

Il vescovo è ancora a Brescia, e lo sarà ancora per diversi mesi.

Il libro è reperibile su prenotazione in ufficio parrocchiale e al gruppo missionario.

I sacerdoti operanti in PONTOGLIO, i diaconi, il CPP e la comunità tutta rendono grazie a Dio per il dono del suo episcopato alla Chiesa Bresciana.

Ci ha assicurato la sua presenza alla benedizione del CENACOLO DELL'ORATORIO, DOMENICA 17 GIUGNO. La richiesta ce l'aveva fatta lui e noi siamo lieti di poterglielo consegnare perché lo benedica per il bene di tutta la comunità soprattutto DELLE NUOVE GENERAZIONI che Lui ha definito " non dirimpettai della Chiesa"ma " risorsa viva e necessaria per una comunità che guarda al suo FUTURO".

dalla Parrocchia

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale di Martedì 27 Marzo

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si svolge in Canonica e ha inizio alle ore 20 e trenta. Sono presenti ventidue membri. (cinque hanno giustificato l'assenza) Si occupa della stesura del verbale Sara Remondini. Apre l'incontro il Parroco giustificando gli assenti e proponendo un breve momento di preghiera e riflessione.

Il Parroco ci mostra un testo del Vescovo Mons. Giulio Sanguineti: "Una Chiesa per l'evangelizzazione" e riprendendone alcuni passi ci illustra la scelta precisa del Vescovo di agire con le altre forze che ci sono sul territorio avendo cura della propria specificità che è "trasmettere la fede". Per fare questo è necessario convertire una comunità, favorendo un rinnovamento nel modo di pensare da Cristiani. Ciò che appartiene alla Santa Tradizione della Chiesa è certamente da conservare, ma è importante anche valorizzare il nuovo. Nella lettera del Vescovo a conclusione della Visita Pastorale viene proposto un nuovo modello di Iniziazione Cristiana, di cui vengono sottolineate le cose più importanti: la famiglia e l'evangelizzazione. Il Parroco ha riflettuto sul fatto che suo compito è anche quello di mediare tra vecchio e nuovo, anche se in realtà molte idee innovative ci sono già, come per esempio la ristrutturazione dell'oratorio, luogo in cui "educare i giovani alla fede", perché questi sono la risorsa del futuro della Chiesa e della comunità; un altro esempio sono gli incontri previsti per i cresimanti e i comunicandi e le Sante Messe insieme ai propri genitori. Da quest'anno inoltre è iniziato il corso biennale zonale di catechesi per adulti a Palosco e vi sono iscritti dodici pontogliesi..

A questo punto il Parroco si è soffermato sui punti di cui avevamo discusso durante il CPP del 25 Settembre: "Come celebriamo?" (Vedi Rocca 233 da pag. 4). Ha esemplificato questi punti il più possibile.

Rimanda al prossimo incontro la riflessione riguardo la lettera conclusiva del Vescovo: "L'anima mia magnifica il Signore...".

Il CPP termina alle ore ventitré e quindici circa.

Il Vaticano al Consiglio dei Diritti Umani

GINEVRA - La Santa Sede ha preso la parola di fronte al Consiglio dei Diritti Umani di Ginevra per ricordare che "il primo diritto dei minori è quello di nascere"

Il rappresentante papale ha ricordato che la "Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia" attribuisce ai bambini i diritti fondamentali della persona, avendo il bambino la stessa uguaglianza e dignità dell'adulto".

"In molti casi, la mancanza di buona volontà e di risorse impedisce che vengano applicati provvedimenti giuridici e politiche pubbliche, con gravi conseguenze per i minori, che spesso sono le prime vittime delle carestie e delle guerre".

Il nunzio apostolico ha aggiunto che "a molti bambini è negato il diritto alla vita; le selezioni prenatali eliminano sia i bambini che rischiano di nascere con una disabilità e sia le bambine, solo a causa del loro sesso, negando così il valore medesimo ed intrinseco delle persone disabili e delle bambine solo per il sesso".

L'Arcivescovo Tomasi ha sottolineato "il primo diritto dei minori è quello di nascere e di essere educati in un ambiente familiare accogliente e sicuro che garantisca la crescita fisica, psicologica e spirituale, sviluppi le potenzialità e dove la consapevolezza della dignità personale sia la base del rapporto con gli altri e nell'affrontare il futuro".

"Difendere i diritti dell'infanzia e l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro di essi rimane una sfida istituzionale per la comunità internazionale - ha concluso -. Si conseguiranno buoni risultati soltanto se si darà priorità al ruolo naturale della famiglia, e se la cultura pubblica riconoscerà che anche il bambino è pienamente persona umana".

Solidarietà / volontariato

Lettera alla redazione

In questi giorni abbiamo ricevuto da parte di una nostra concittadina una lettera riguardante le molteplici difficoltà che si trova a vivere una famiglia che abbia al suo interno una persona diversamente abile. Dopo aver contattato l'interessata, ed avendo avuto il suo consenso alla pubblicazione, riteniamo utile sottoporre all'attenzione dell'intera comunità il suo scritto come momento di riflessione.

Alla cortese attenzione dell'Ufficio Servizi Sociali Comune di Pontoglio.

Egr. Assessore,

sono la moglie di un disabile della Vs. comunità e ogni giorno devo confrontarmi con le molteplici difficoltà che vanno dall'assistenza alla persona, alla gestione della normale routine quotidiana.

Nonostante noi ci riteniamo **"un'isola felice"**, perché attornati da veri e grandi amici che ci sono attivamente e costantemente vicini, sentiamo comunque il bisogno di appoggiarci a voi come istituzione per avere, quando manca, un aiuto **sanitario**, un aiuto **logistico** e un aiuto **umano**.

Per quanto riguarda l'aiuto sanitario pensiamo ad attivare maggiormente l'ASL per garantire un servizio continuo infermieristico, fisioterapico, logopedico e igienico per l'ammalato.

Per l'aiuto logistico pensiamo ad un supporto alla famiglia, intervenendo, dove possibile, stando con l'ammalato o offrendo tempo per la spesa, per il ritiro dei referti medici o per le piccole necessità quotidiane.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, l'aiuto umano. Aiuto umano inteso come scambio e condivisione, non solo con gli amici che ruotano attorno e che sono di primaria importanza all'ammalato e soprattutto alla famiglia, bensì a momenti di incontro tra le famiglie interessate, organizzando, per chi è possibile, momenti di aggregazione anche "festaioli".

Io e mio marito siamo partiti a ruota libera, ben sapendo che quello che chiediamo non è di facile attuazione ecco perché ci siamo rivolti a Voi come istituzione, per cercare di rendere possibile il tutto.

Qualora altre persone all'interno della Nostra Comunità si trovassero a vivere la stessa situazione e sentissero i medesimi bisogni, come Ufficio ai Servizi Sociali, siamo disponibili a fare da tramite.

Naturalmente se qualche persona si rendesse disponibile per offrire qualche ora del proprio tempo libero sarà ben accolta e messa in contatto con le famiglie che aderiranno all'annuncio.

(Per ulteriori informazioni si prega contattare l'Ufficio Servizi sociali negli orari d'ufficio dal Lunedì al Venerdì 030 7479206)

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI MATTEO GOZZINI



Trenta giorni con la Chiesa

Mese di Maggio: Mese Mariano

Ora la devozione alla Madonna ha per base le sue sublimi prerogative.

Ecco, come, in mirabile sintesi, ne parla Dante alla fine della Divina Commedia:

*“Vergine Madre, figlia del tuo Figlio,
umile ed alta più che creatura, termine
fisso d’eterno consiglio.*

*Tu se’ colei che l’umana natura
nobilitasti sì che ‘l suo Fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.*

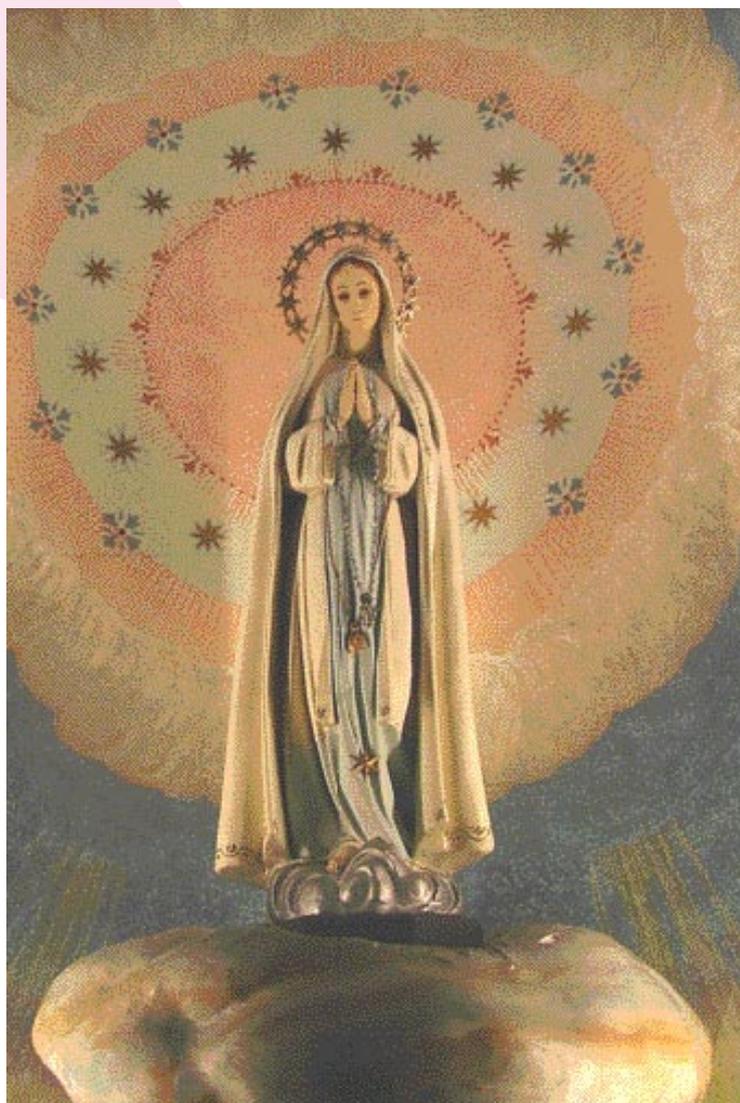
*Nel ventre tuo si raccese l’amore
per lo cui caldo ne l’eterna pace
così è germinato questo fiore.*

*Qui se’ a noi meridiana face di caritate,
e giuso, intra i mortali,
se’ di speranza fontana vivace.*

*Donna, se’ tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre
sua disianza vuol volar sanz’ali.*

*La tua benignità non pur soccorre a chi
domanda, ma molte fiata
liberamente al dimandar precorre.*

*In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s’aduna
quantunque in creatura è di bontate.”*



(Par. XXXIII, 1-21)

Nella preghiera a Maria che Dante pone sulle labbra di S. Bernardo c'è in sintesi quasi tutta la teologia Mariana. Maria è la Vergine; la Madre di Dio; l'eletta tra tutte le donne « alta più che crea-

tura »; la regina del cielo; la speranza dei mortali; la mediatrice delle grazie; la madre che « liberamente al dimandar precorre »; la donna adorna di tutte le virtù.

A) LA MADRE DI DIO

La divina maternità è il privilegio supremo e fondamentale di Maria.

L'Evangelo dichiara che Gesù non ha altro vero Padre che quello dei cieli, ma mette anche nel massimo rilievo ch'egli è **figlio di una donna, Maria.**

Madre di Gesù non vorrà dire anche «Madre di Dio»? Senza dubbio. Già in Isaia il figlio della Vergine è chiamato Dio (Is. IX, 6); già l'angelo dice a Maria «quello che nascerà da te, santo, sarà chiamato il Figlio di Dio» (Lc. I, 35); già Elisabetta chiama Maria «la madre del mio Signore» (Lc. I, 43).

Tutte le grandezze di Maria si radicano in questo privilegio che la fa veramente «alta più che creatura» (Dante).

B) L'IMMACOLATA CONCEZIONE

Pio IX, con la bolla «**Ineffabilis**» del 1854, dichiarò «esser rivelata da Dio la dottrina che dice che la Beatissima Vergine Maria, **sin dal primo istante della sua concezione**, per singolare grazia e privilegio dell'onnipotente Iddio, in vista dei meriti di Cristo Gesù Salvatore del genere umano, **fu preservata immune da ogni macchia di peccato originale**».

1) La Scrittura mette Maria - la «**piena di grazia**» (Lc. I, 28) -- in netta antitesi col demonio (v. il Protovangelo: Gen. III, 15).

2) La Tradizione afferma l'assoluta santità di Maria con espressioni tali che è impossibile concepirne più alte. E' detta *la sola santa, la sola immacolata, più pura degli Angeli, la nuova Eva e dotata di maggior grazia, ecc.* S. Efrem dice: «*in te, Signore, nessuna macchia, né alcuna macchia nella Madre tua*». S. Ambrogio: «*La Vergine Maria fu esente da ogni macchia di peccato*», ecc.

C) LA SEMPRE VERGINE

Definita nel vaticinio di Isaia «la Vergine» per antonomasia, la sua maternità verginale è affermata con chiarezza nel Vangelo.

Basta leggere S. Matteo e S. Luca. Citiamo un solo passo di quest'ultimo, il passo dell'Annunciazione: «**Fu mandato l'angelo Gabriele da Dio a una vergine fidanzata a un uomo cui era nome Giuseppe, della casa di Davide, e il nome della Vergine era Maria.**»

L'Angelo la saluta e le dice: «**Ecco, concepirai e darai alla luce un figliuolo e lo chiamerai Gesù.**» Maria domanda all'Angelo come questo può avvenire, manifestando il suo proposito di vita verginale. E quegli riprende: «**Lo Spirito Santo scenderà sopra di te e la virtù dell'Altissimo ti adombrerà; e per questo colui che nascerà da te, santo, sarà chiamato il Figlio di Dio**» (Lc. I, 26-35).

Gesù «era reputato figlio di Giuseppe dagli abitanti di Nazareth» (Lc. III, 23) ma in realtà il Figlio di Dio aveva sulla terra soltanto la Madre.

Per questo i Padri non solo fanno eco alla affermazione evangelica della maternità verginale di Maria, ma ne affermano la perpetua verginità chiamandola «la Vergine»

Da notare che il Vangelo parla ripetutamente dei «fratelli di Gesù» (Mt. XIII, 55).

Ma fratelli e sorelle di Gesù erano suoi parenti, forse cugini. Sono nominati Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda; ma i primi due sono detti figli di un'altra Maria (Mt. XXVII, 56), moglie di Cleopa (Giov. XIX, 25).

Essi appaiono dal Vangelo più grandi di Gesù, e invece Gesù è il primogenito di Maria. Sulla croce Gesù affidò Maria come madre a Giovanni.

Nella Scrittura sono chiamati fratelli oltre che i parenti, anche gli amici e i connazionali (cfr. Gen. XXXVII, 16; Levit. X, 4, ecc.).

Trenta giorni con la Chiesa

D) L'ASSUNTA

Gesù ha anticipato per la sua Madre l'ora della universale resurrezione e l'assunzione del suo corpo al cielo. I fedeli hanno sempre creduto questa verità; la Chiesa ne celebra solennemente la festa almeno dal VI secolo. La definizione ha avuto luogo, da parte del Sommo Pontefice Pio XII, il 1 novembre 1950. Egli ha definito «essere dogma divinamente rivelato che l'Immacolata Madre di Dio sempre Vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, **è stata assunta in corpo ed anima alla gloria celeste**».

La prova della verità dell'Assunzione si fonda su alcuni testi scritturistici e specialmente sulla tradizione: pochi dati nei primi secoli, ma autorevolissimi e imponenti dal sesto in poi.

E) Mediatrice e corredentrice

«Il Figlio eterno di Dio non volle assumere l'umana natura... prima d'aver avuto il libero consenso della designata Madre, che in certo senso agiva in persona di tutto il genere umano». Perciò l'opera della Redenzione «non viene a noi, Dio così volendo, se non per Maria» affinché, come nessuno può accedere al Padre sommo se non per mezzo del Figlio, così quasi allo stesso modo, nessuno possa **accedere a Cristo se non per mezzo della Madre... Mediatrix al Mediatore**» (Leone XIII, Enc. «Octobri mense»).

«Dalla comunione di dolori e di volontà tra Maria e Cristo, Ella meritò degnissimamente di essere la Corredentrice del mondo perduto e perciò la dispensatrice di tutti i doni che Gesù con la morte e col sangue ci guadagnò» (Pio X, Enc. «Ad diem»).

F) MADRE DEGLI UOMINI

Maria è Madre nostra: perché Madre di Cristo - e noi tutti siamo il prolungamento di lui, il Cristo Mistico - ; nostra Corredentrice; Gesù sul Calvario le offrì per figli - in Giovanni - tutti gli uomini, e a noi - in Giovanni - offrì lei per Madre.

CONCLUSIONE: allora approfittiamo tutti di questo mese di maggio per stringerci attorno alla Madonna, con la corona del Santo Rosario in mano.

Sarà il più bel fiore che potremo ogni giorno deporre come figli ai suoi piedi.



Famiglia



Nuove sfide per le famiglie

In questi giorni si è parlato molto del dossier statistico redatto dalla Caritas-Migrantes riguardante il fenomeno dell'immigrazione in Italia.

La statistica, riguardante i dati alla fine del 2005, registra una presenza di tre milioni circa di persone che hanno già un permesso di soggiorno o sono in corso di registrazione. L'incidenza di questo dato, sulla popolazione è del 5,2% e nel nord Italia la percentuale è più alta.

L'Italia in Europa e nel mondo, è diventato un grande paese di immigrazione.

Ha un numero consistente di soggiornanti e si colloca accanto alla Germania, Spagna, Francia e Gran Bretagna. Ha avuto un aumento molto sostenuto negli ultimi anni con un insediamento territoriale non indifferente. La maggior parte dei permessi di soggiorno sono a carattere stabile per cui, nove su dieci immigrati sono presenti per lavoro e per famiglia, e aggiungono altri che comunque sono qui stabilmente per altri motivi connessi con la stabilità di residenza (motivi religiosi, corsi di studio..).

L'atteggiamento complesso del nostro paese deve quindi fare i conti con questi movimenti migratori. Non possiamo far finta di niente e pensare di star fuori da questa dimensione planetaria che investe il mondo intero. E' quindi necessario progettare e costruire meccanismi sociali, politici, giuridici di adattamento positivo sapendo che sempre più frequentemente popoli e persone di culture diverse si incontreranno e vivranno gomito a gomito in tutto il mondo. Dialogo, ascolto, rispetto reciproco, accoglienza, condivisione di valori saranno parole sempre più importanti.

Pianeta Coppia

La maggior parte delle persone non sa veramente quel che ci vuole per far funzionare un matrimonio anche se le riviste, i libri, i programmi televisivi, le tavole rotonde sovrabbondano di consigli. Questi consigli sono a volte contraddittori e spesso basati su pregiudizi o punti di vista personali. Di fronte a una carenza di vera chiarezza, riguardo all'aspetto delle loro vite personali, la maggioranza delle coppie tenta insieme di far riuscire la propria relazione ma non ha la sicurezza di sapere cosa ci vorrà per cavalcare la tigre con successo. Finiscono allora per il tener duro, sperando al meglio. E da sfatare comunque la sensazione diffusa che il successo nel matrimonio sia basato sulla fortuna.

"La vita è ricca, sempre mutevole, sempre stimolante... gli architetti hanno il compito... di trasformare le aspirazioni umane in spazio abitabile e significativo"

(Arthur Erickson)



C'era una volta

Le posate

“Un sapiente fu condotto prima di tutto all’inferno, e li trovò della gente che soffriva molto, avvilita, sfnita, triste, ma stranamente seduta attorno ad una tavola imbandita, piena di ogni ben di Dio; tutti avevano delle posate più lunghe delle loro braccia, per cui per quanti sforzi facessero per portare alla bocca il cibo, non riuscivano a mangiare: questo era il motivo del loro avvilitamento e della loro tristezza. Poi lo stesso individuo fu portato in paradiso e rimase stupefatto nel vedere la stessa scena con la tavola imbandita, ricca di ogni ben di Dio, e la gente seduta intorno con le stesse posate lunghe: qui però tutti erano felici, pacuti e grassi, perché riuscivano, con le stesse posate lunghe, a darsi da mangiare gli uni con gli altri”.



Si sa che ogni persona esprime e riceve amore in modi diversi. Certo è che il linguaggio si manifesta in gesti di servizio. Fare servizio, il compiere gesti di servizio è un linguaggio specifico dell'amore. E' importante essere disponibili a compiere qualcosa che l'altro apprezza, a cercare di fargli cosa gradita con gesti, ad esprimere il proprio amore compiendo azioni per lui.

In una pozzanghera

*In una pozzanghera
ho visto tanti cerchi,
come tremolanti,
che si ingrandivano.
In quei cerchi
c'era la fanciullezza,
la giovinezza, la maturità,
la vecchiaia, le stagioni.
C'era un cerchio più grande
che li abbracciava tutti,
si estendeva
dal primo giorno di vita fino
all'ultimo:
era il cerchio dell'amore della
mamma.*

AUGURI A TUTTE LE MAMME

Scuola

Continuano le interviste di ANGELO PICENI

Dopo aver intervistato il Dirigente scolastico, Don Roby, i genitori e l'assessore alla Pubblica Istruzione, questa tornata di interviste prosegue con quella al Presidente della Polisportiva di Pontoglio.

L'obiettivo di questo lavoro è di organizzare un dibattito aperto a tutti questi responsabili e promotori di proposte educative o comunque di attività per il tempo a disposizione dei bambini e ragazzi della nostra comunità. La finalità di questo incontro è di verificare se è possibile, prima di tutto, riconoscersi in alcuni valori sui quali puntare e spendersi tutti quanti insieme perché ritenuti fondamentali nella formazione dell'uomo e del cittadino e, in secondo luogo, verificare quali forme di collaborazione sono necessarie per rendere la nostra offerta educativa, ma anche le proposte di attività, le più ricche e coerenti possibili con i valori e finalità che sono state condivise.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA POLISPORTIVA

1- Ci vuole sinteticamente illustrare cosa è la Polisportiva, quali sono le sue attività e a chi sono rivolte?

R) "ASPO Pontoglio" è un'associazione polisportiva dilettantistica fondata il 19 maggio 1999.

Sinteticamente si propone di:

- Promuovere attività sportive prevalentemente a livello giovanile e dilettantistico;
- Collaborare con le strutture educative e sociali territoriali.
- Coordinare per i singoli gruppi sportivi le attività di tesseramento, d'iscrizione ai campionati e di collegamento con le rispettive Federazioni Sportive;
- Partecipare attivamente all'approntamento di gare, manifestazioni ed incontri di natura sportiva, ricreativa e culturale;

• Proporre servizi di assistenza medico sportiva, assicurativa e promozionale.

Gli associati iscritti sono circa 400.

I settori in cui operiamo sono:

- Volley: Il divisione, Under 18, Under16, Under14, Under13, minivolley.
- Basket: Under 18, minibasket .
- Ginnastica: Risveglio muscolare il mattino, Ginnastica correttiva il pomeriggio, ginnastica dolce serale.
- Nuoto: per bambini della materna, elementari e medie.
- Calciotto a 5: categoria CSI.

Da questo elenco si nota che le attività del nuoto, basket e volley sono quasi unicamente rivolte ai giovani con età inferiore ai 18 anni.

Il calciotto a 5 è attualmente frequentato da giovani tra i 23 e i 30 anni.

La ginnastica, pur essendo aperta a tutti, è da alcuni anni frequentata unicamente da signore, con età molto variabile: da 18 a 77 anni.

2- Ritiene importante confrontarsi con la scuola, con l'oratorio per verificare se è possibile costruire una rete di collaborazioni, pur nella propria autonomia? Avete già in atto o avete pensato a qualche forma di collaborazione con le realtà sopraccitate?

R) È fondamentale collaborare! E già lo facciamo! Con la scuola:

Collaboriamo da diversi anni con l'insegnante di educazione motoria della scuola media durante alcune manifestazioni.

Inoltre, da quando gestiamo le palestre di Pontoglio, abbiamo messo a disposizione gratuitamente il palazzetto dello sport:

- All'asilo nido, per svolgere attività ricreativa durante l'intero anno.
- Alla scuola materna, elementare e medie, per manifestazioni varie e le feste di fine anno.

La novità di quest'anno è che durante gli orari scolastici, per due mesi, i nostri allenatori coor-

dineranno l'attività motoria delle quarte e quinte elementari.

Con l'oratorio:

La nostra sede è presso l'oratorio.

Da sempre il Natale dello sportivo, che organizziamo, è tenuto presso l'oratorio.

Collaboriamo d'estate per il torneo di Beach Volley.

La festa dello sport del 2006 si è svolta durante l'inaugurazione dell'oratorio, con grandissimo successo.

Riteniamo che la collaborazione con Scuola e Oratorio dovrebbe essere ancora maggiore, coordinando insieme molte attività e promuovendone di nuove, perché crediamo nell'utilità del fare sport in un ambiente sano e sotto la sorveglianza di persone qualificate, che prima di essere allenatori devono essere educatori.

In tale ambiente i ragazzi e le ragazze imparano: a rispettare le regole, a rispettare il bene comune e socializzano con altri coetanei.

A seguito del positivo bilancio della serata di poesia, arte e musica dedicata alla raccolta di fondi per costruire almeno un'aula della "Daniel school" in Zambia sono stati raccolti quasi 4.000€, ma ne mancano ancora 1500€. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno voluto contribuire a realizzare questo progetto ed invito chi non avesse ancora aderito a rivolgersi al Gruppo missionario di Pontoglio o al numero 030/7376133 per completare la raccolta dei fondi necessari. Chi desidera può richiedere sempre a questi referenti il libro di poesie "Sentimenti allo specchio" di Piveni Angelo, il cui utile sarà interamente devoluto per la costruzione dell'aula.

Laura Botta si è laureata il 23 Marzo 2007

presso l'università degli studi di Bergamo, facoltà di lingue e letterature straniere corso di laurea in **"Comunicazione interculturale per la cooperazione e per l'impresa"** con il punteggio di 110/110 e lode discutendo la tesi "Esportare vino negli USA: il caso di Guido Berlucci SPA". COMPLIMENTI a te e BUONA DEGUSTAZIONE con sobrietà per tutti! Alla festa di Laurea cara Laura non ci hai invitato...

Il rifiuto produce il male.

Noi ci lamentiamo tanto del male che è nella nostra società, ma dobbiamo anche domandarci da dove nasce.

Nasce dal non voler accogliere gli altri,
dal non concedere tempo e attenzione alle persone."

(Carlo Maria Card. Martini)

Acli



COME ARRIVARE A FINE MESE?

Spese quotidiane, bollette ed imposte, rate dei finanziamenti al consumo, gioco del lotto, stipendi da fame e pensioni minime: le nostre famiglie rischiano il collasso economico.

Che la vita costi, è cosa che tutti noi diciamo da molto tempo; forse da sempre!.

Il fenomeno dell'inflazione (la costante perdita di valore d'acquisto da parte della moneta) è un dato oggettivo di natura macroeconomica che esiste dai tempi della fine dell'impero romano.

Da anni ci sentiamo ripetere tesi secondo cui l'economia di un paese può migliorare solo con l'aumento dei consumi ed il contenimento della propensione al risparmio: e così la famiglia italiana da formichina risparmiatrice, con lo sguardo volto sempre alle incerte necessità del futuro, si è lentamente trasformata in famiglia consumatrice, che spende più di quanto ha, ricorrendo sempre più spesso al finanziamento, al 'mutuo' alle 'rate', e che dimentica qualunque forma di investimento o previdenza per il futuro.

Viviamo in un contesto sociale in cui tutti quanti ci facciamo più o meno pervadere dalla spinta consumistica della pubblicità e dal desiderio di avere sempre l'ultimo modello di ogni cosa: in questo contesto risulta difficile arrivare a fine mese pagando 'le rate'; finanziamenti o mutui.

Alcuni pensano di essere furbi, ricorrendo al lavoro sommerso per ottenere stipendi in nero più elevati, ma privi di contribuzioni previdenziali; molto spesso sono i datori di lavoro che suggeriscono questa prospettiva ai lavoratori, non certo senza un proprio tornaconto. E così non è così difficile imbattersi in pensionati che si lamentano per aver lavorato

tutta la vita per ritrovarsi poi con la pensione minima. (per gli 'stranieri' che devono accontentarsi del 'lavoro in nero' sarà anche peggio!).

Altri sperano nella fortuna, sperperando il patrimonio ed addirittura indebitandosi per poter continuare a giocare al lotto, ad inserire soldi nelle slot machine ed altro di simile. Poi si arriva alla disperazione: il rischio di perdere la casa, di perdere l'automobile, di perdere parte consistente dello stipendio, e così via. E' già successo a molti; e non 'sulla luna'!

Queste sono considerazioni che devono destare in noi analisi del come spendiamo e del quanto 'abbiamo da parte'; accontentarsi di star bene oggi senza pensare anche al futuro, è - dice il Vangelo - comportarsi come 'lo stolto che costruisce la casa sulla sabbia' e non - come il saggio - sulla roccia! Queste realtà non sono poi così rare nel nostro contesto locale; serve certamente promuovere iniziative di sostegno educativo finalizzato a far comprendere alle famiglie quale sia il modo migliore di gestire il proprio budget economico, quale siano i bisogni primari a cui far fronte e quelli che sono i capricci di cui possiamo fare a meno 'noi e i nostri figli'. Le ACLI possono impegnarsi per l'anno prossimo a fare la loro parte. C'è posto anche per Sindacati e associazioni varie.



PARROCCHIA - AZIONE CATTOLICA - GRUPPO ACLI Pontoglio

"VIVERE DA CRISTIANI IL DOVERE DI CITTADINANZA"

gennaio - giugno 2007

in Oratorio sala Paolo VI ore 16,30

Domenica 6 maggio

Il lavoro e la festa

Roberto Zini, imprenditore

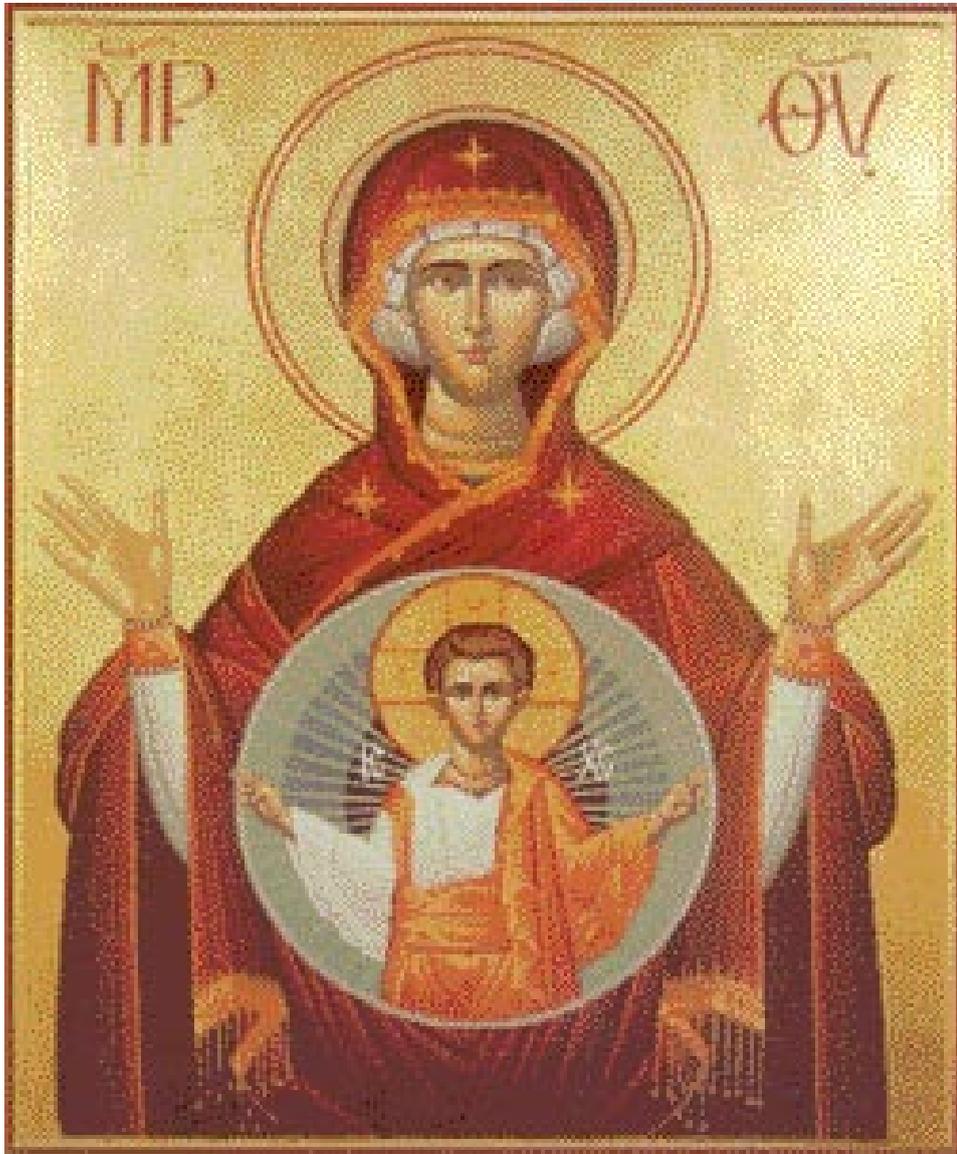
Domenica 3 giugno

Ecosistema casa: quale abitazione per il futuro

Risparmio energetico, fonti rinnovabili ed energie alternative.

Relatori: Andrea Re e Sergio Quarenghi, ingegneri ambientali

Mese di Maggio in Oratorio



Il mese di Maggio è dedicato alla Vergine Maria, che Gesù ci ha donato come Madre premurosa e compagna di viaggio nel cammino della vita e della fede.

La preghiera più semplice e più bella per parlare con Lei è il Santo Rosario, nel quale si meditano i momenti più significativi della vita di Gesù. Vogliamo pregarlo insieme:

OGNI GIOVEDÌ

di maggio

ore 20,30

**parchetto della
Sacra Famiglia**

E' invitata tutta la comunità, e in particolare i bambini, ragazzi, giovani e famiglie

**giovedì 31
Santa Messa
conclusiva**



Resoconto iniziativa **"C'ero anch'io...!"**



offerte fino al mese di marzo: 115.200
mese di aprile: 1.700

TOTALE OFFERTE in Euro: 116.900

METRI QUADRATI OFFERTI: 2.338
METRI QUADRATI RIMANENTI: 13.662

RIMANENTE in Euro: 683.100

ogni domenica dalle 15 alle 16 è possibile contribuire per l'arredo del nuovo Cenacolo Emmaus che verrà benedetto dal Vescovo Giulio domenica 17 giugno

MUSICA MAESTRO! 2007



abbiamo un Piano e sembra forte

GREST 2007

dal 18 giugno al 6 luglio

lunedì-venerdì ore 9 - 12 e 14 - 17.00

per ragazzi e ragazze dalla prima elementare alla terza media

Ogni martedì: tutto il giorno al Parco Acquatico (viaggio e ingresso già compreso nel prezzo del Grest)

Una eventuale gita fuori Pontoglio (libera a pagamento) verrà comunicata durante il Grest

Costo iscrizione 70 euro

(compreso il Parco Acquatico dei Martedì)

**ISCRIZIONI IN ORATORIO dal 4 al 16 giugno
dalle ore 16 alle 18**



Campi Estivi 2007

Baita Larèt

Corteno Golgi



Seconda media (già frequentata)

15 - 22 luglio

Costo Iscrizione: 170 Euro



Terza media (già frequentata)

22 - 29 luglio

Costo Iscrizione: 170 Euro



Vacanza Insieme per animatori Grest

29 luglio - 5 agosto

Costo Iscrizione: 80 Euro



La baita è in alta montagna, non raggiungibile dai pullman. Per il trasporto ci organizzeremo con i genitori disponibili, che si potranno fermare con noi per un pic-nic e la Santa Messa insieme nel grandissimo prato a nostra disposizione.

**iscrizioni presso Don Roby dall'11 al 16 giugno
dalle 16,00 alle 18,00**

non si accettano iscrizioni prima della data stabilita

Tornei serali 2007

dall' 11
giugno

Calcetto

a 5 giocatori **di Pontoglio e non**
classi miste 93-94
classi miste 95-96-97

Calcio

a 7 giocatori **di Pontoglio e non**
classi miste 90-91-92

dal 4
giugno

Calcio

a 7 giocatori **nati o residenti in Pontoglio**
nati dal 01-01-1989 in poi

Per informazioni contattare Sandro Vavassori 030 7470075 - 333 4601278

Beach Volley

Per squadre miste
dalla classe 1992 (maschi e femmine)

in Giugno e Luglio

Per informazioni: Lino Cropelli
030 7470345 (ore pasti) - 333 1703672



Ambiente

Due proposte per migliorare l'ambiente

Risparmio sull'uso di petrolio e aria più pulita

E' stato recentemente approvato il decreto della Regione Lombardia n. 2649 del 16 marzo 2007 che promuove un programma pilota di investimento per **produzioni agroenergetiche** nelle zone "vulnerabili" all'inquinamento da nitrati.

Vengono finanziati investimenti per impianti che producono biogas da tutte le masse organiche che provengono dall'agricoltura **e anche dalla frazione organica dei rifiuti urbani.**

Possono ottenere questi finanziamenti le aziende agricole che sono collocate nelle zone cosiddette "vulnerabili", elencate in un altro decreto, n 3297 del 2006. **Pontoglio fa parte di queste aree, come si vede dall'estratto qui a lato.**

Poiché si possono mettere insieme rifiuti organici urbani (scarti di giardini, di cucina ecc) con gli scarti e le produzioni agricole, puo' essere per il nostro paese una buona occasione per fare una azione di avanguardia nel campo eco-energetico, producendo biogas a basso costo usufruendo del finanziamento regionale, **in collaborazione tra comune e associazioni agricoltori.**

Lanciamo quindi questa proposta perché l'amministrazione si faccia promotrice dell'iniziativa.

Il Gruppo Ecologico Pontogliese è disponibile per ulteriori indicazioni e, nel limite delle proprie possibilità, a collaborare.

ALLEGATO 2
NUOVE AREE VULNERABILI IN REGIONE LOMBARDIA
COMUNI INTERAMENTE COMPRESI
NELL'AREA VULNERABILE
Comuni vulnerabili SAU

ISTAT	Comune	Prov.	Superficie (km²)	Superficie SAU (Ha)
01700	LONDRINA	BS	3,39	401,8
01707	MACCOSO	BS	5,1	680,0
01709	MAIRANO	BS	11,59	935,18
01710	MANERBIO	BS	27,81	1798,72
01717	MAZZANO	BS	15,84	1002,7
01718	MILZANO	BS	8,52	621,87
01711	MONTICHIARI	BS	81,19	5834,71
01714	MONTRONE	BS	10,48	698,78
01719	MUOLENTO	BS	7,45	233,81
01720	MUOLERA	BS	13,19	395,32
01722	OFFLAGA	BS	22,88	2297,8
01725	ORZINUOVI	BS	48,1	3871,1
01726	ORZINUOVI	BS	8,88	1006,2
01727	OSPIGALETTO	BS	8,54	426,8
01729	PADENGHE SUL GARDA	BS	20,42	284,9
01730	PADERNO FRANCIACORTA	BS	5,58	198,1
01733	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	23,06	1138,8
01736	PASSIRANO	BS	13,89	606,8
01737	PAVONE DEL MELLA	BS	11,74	1681,8
01748	POMPIANO	BS	15,22	1828,2
01749	PONTERALE	BS	12,83	885,0
01749	PONTERALE	BS	29,21	2337,4
01750	PONTOLIO	BS	11,22	813,8
01752	PRALBONO	BS	17,18	1102,2
01758	QUINZANO D'OGGIO	BS	21,49	1941,2
01760	REMEDELLO	BS	21,6	1438,8
01781	REZZATO	BS	18,24	878,1
01782	ROCCAFRANCA	BS	19,47	1886,2
01786	ROVATO	BS	26,28	2087,1
01787	RUDIANO	BS	9,84	708,1
01712	SAN GERVASIO BRESCIANO	BS	18,52	482,1
01738	SAN PAOLO	BS	18,87	1528,1

Miglioramento della raccolta dei rifiuti



Qualche anno fa il nostro paese ha fatto un buon miglioramento nella raccolta differenziata dei rifiuti organizzando la separazione della plastica, del vetro e dei contenitori metallici.

Potrebbe ora essere il momento di fare un ulteriore passo, come hanno fatto alcuni paesi della nostra provincia. A Provaglio, Prodezze e Fantecolo è iniziata a gennaio 2007 una raccolta differenziata porta a porta "totale".

Con il sistema dei cassonetti, come abbiamo noi oggi, **la quota di raccolta differenziata era del 30,81%, con il sistema "porta a porta" questa percentuale è salita, in soli 3 mesi, al 68,64%.**

Nel volantino che le amministrazioni comunali di quei paesi hanno distribuito per ringraziare i cittadini dello sforzo fatto, **si dichiara che si è anche ottenuto un risparmio del 25% dei costi di smaltimento, che, assicurata il Comune, si tradurrà in nuovi servizi e riduzione delle tariffe.**

Due piccioni con una fava: un aiuto all'emergenza rifiuti e un risparmio per tutti.

Perché non seguire questi esempi incoraggianti?



Gruppo Missionario

a cura del Gruppo Missionario



missio
ITALIA



“LO SPIRITO SANTO E LA MISSIONE”

La solennità della Pentecoste ci ricorda che quel giorno nel cenacolo, con la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli ebbe inizio la missione della Chiesa. L'attività evangelizzatrice dell'annuncio missionario operata con la potenza dello Spirito Santo, che ne è il protagonista, continua ormai da duemila anni fra alterne vicende di successi e di difficoltà. È visibile in terra di missione, le meraviglie che la fede di Cristo e la potenza dello Spirito operano nelle Comunità sorte dall'annuncio fatto dai missionari, talora confermato anche dalla testimonianza del martirio. Le giovani Chiese sono quelle che possono ridarci l'entusiasmo della fede se solo conoscessimo quello che vi succede. Credo che oggi ci sia troppo pessimismo e scoraggiamento, e che sia opinione generale pensare che il mondo e la Chiesa vadano di male in peggio. Così facendo dimentichiamo una cosa molto importante: il mondo e la Chiesa sono guidati da Dio, dallo Spirito Santo e vanno verso il Regno di Dio: la vita delle giovani Chiese e delle missioni lo dimostrano. La missione della Chiesa rimane sempre la stessa, ma oggi deve adeguarsi ai tempi, ai luoghi e ai popoli presso cui si svolge, adottando il metodo del dialogo, dell'apertura alle culture locali, impegnandosi nella promozione dell'uomo e dei popoli, privilegiando l'attenzione agli ultimi e ai diritti dell'uomo e della donna. Sempre però mantenendo ben fermo il principio che Cristo è l'unico Salvatore dell'uomo. È lo Spirito che spinge ad andare sempre oltre, non solo in senso geografico ma anche al di là delle barriere etniche e religiose, per una missione veramente universale. Oggi a tutti i cristiani, come quel giorno agli apostoli, sono richiesti lo stesso coraggio e la stessa disponibilità ad ascoltare la voce dello Spirito.

Offerte spedite dal 12.12.2006 al 31.03.2007

<i>Adozioni in India</i>	€.	22.365,00
<i>Bambini Thailandia per cure AIDS – Suore Camilliane</i>	€.	1.000,00
<i>Missionari</i>	€.	1.635,00
<i>Progetto cassette Casthanal</i>	€.	2.000,00
<i>Ammalati Keral – India</i>	€.	800,00
<i>Favelas Brasile</i>	€.	2.753,00

<i>Totale</i>	€.	30.553,00

“Semina ed abbi fiducia: ogni chicco arricchirà un piccolo angolo della terra”.

Grazie a tutti i benefattori! Gigliola



Il prossimo mese di Ottobre andremo a Lourdes
L'esperienza fondamentale che si vive nell'Associazione è quella del Pellegrinaggio, dell'incontro straordinario con Dio e con gli uomini, un incontro che segna la vita fino a cambiarla. In tutti i nostri pellegrinaggi, la presenza di pellegrini, volontari, disabili e ammalati è la caratteristica straordinaria di questa esperienza che richiama tutti all'unità e alla fraternità vissuta.

Lourdes è una meta, una speranza che ogni uomo di fede ha nel cuore, non è per la città in sé, ma per la speranza di guarigione dell'anima e del corpo.

Lourdes è la speranza di ognuno anche per il più lontano, quando arriva trova l'amore, torna dai suoi non più solo, ma con nell'animo il desiderio di ritornare per accompagnare qualcun altro con sé.

In treno **dall' 6 al 12 ottobre**

In aereo **dal 7 al 11 ottobre**

Iscrizioni entro il 28 luglio

Quote Pellegrinaggio in treno

Albergo Salus (ospedale)	Fraternità		
Ammalati	Euro	526,00	409,00

Charitas

Pellegrinaggio U.N.I.T.A.L.S.I. Lourdes 2007

Pellegrini	"	541,00	516,00
Personale	"	526,00	406,00
Personale (18/25anni)	"	471,00	406,00
Personale (25/30anni)	"	481,00	406,00
Camera singola +	Euro	70,00	

Quote Pellegrinaggio in aereo

Albergo Salus (ospedale)			
Ammalati	Euro	605,00	525,00

Pellegrini	"	620,00	610,00
Personale	"	605,00	
Camera singola +	Euro	70,00	

I treni sono composti esclusivamente da vetture cuccette, pertanto le quote sopra indicate sono comprensive del relativo supplemento.

Acconto iscrizioni: Euro 200,00 + 15,00 quota associativa
per personale e ammalati
Euro 200,00 + 3,00 carta amici per pellegrini

Per le famiglie sono previste agevolazioni:

Nuclei familiari composti da almeno 3 adulti che compaiano sullo stesso stato di famiglia:

sconto 30% sul totale - gruppo 3 persone adulte si possono considerare "adulti" i bambini

sconto 40% sul totale - gruppo 4 persone adulte con età superiore ai 10 anni

Inoltre verrà aggiunto alle quote sopra indicate il trasporto con la corriera verso la stazione

di Brescia e verso l'aeroporto (da indicare)

Iscrizioni presso l'Ufficio Parrocchiale dal 14 Giugno al 28 Luglio da parte di un nostro incaricato nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Abbiamo bisogno di forze giovani!!! Coraggio

Possiamo testimoniare che i giovani al servizio della sofferenza hanno trovato la possibilità di educarsi all'amore, riscoprire il valore della vocazione alla famiglia, affinando i sentimenti, aprendosi alla gioia della gratuità del dono e temprandosi alle prove della vita e alla fatica della convivenza familiare, quando chiamerà a farsi carico di un infermo o presidiare di affetto gli anziani.

Vi ringraziamo fin da ora se ci sceglierete come compagni di viaggio nei nostri pellegrinaggi e ci auguriamo di potervi avere con noi ora e nei prossimi tempi della storia dell'Associazione perché con ciascuno di voi sia possibile riprendere e ripetere una strada di felicità e di impegno.

Personale Unitalsi

Age

BABY-GREST 2007 Creare e Ricreare 5°



ATTIVITA' DELL'AGE PER IL PERIODO ESTIVO A FAVORE DELLE FAMIGLIE

PER BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI
E' UN'ATTIVITA' SVOLTA DALLE MAMME E DALL' AGE
CON UN OPERATORE PROFESSIONISTA,
STUDENTESSE VOLONTARIE
IN COLLABORAZIONE CON IL **COMUNE DI PONGOGLIO**.

**PRESSO LA SCUOLA MATERNA
DAL 2 LUGLIO AL 20 LUGLIO 2007
DA LUNEDI A VENERDI**



MATTINO O POMERIGGIO LO COMUNICHEREMO PROSSIMAMENTE

Chiediamo collaborazione e disponibilità (anche pochi giorni) da parte delle mamme, perchè diventi un momento educativo e di condivisione ma anche di divertimento.

Progetto "Dallo schermo al cortile"

**RIVOLTO AI BAMBINI DELLA SCUOLA
ELEMENTARE**

presso l'oratorio don bosco il mattino e il pomeriggio

**dal lunedì al venerdì
dal 9 al 27 luglio 2007**

consiste nel proporre una vasta gamma di attività che ricordano il cortile in collaborazione con diversi gruppi, professionisti, associazioni e mamme nonni volontari che si offrono ad animare i ragazzi e seguirli nei compiti delle vacanze.

Può essere interessante e bello anche per noi

adulti riscoprire il cortile

A chiunque pensi di avere delle abilità da trasmettere ai nostri ragazzi si faccia avanti, le attività si svolgeranno prevalentemente il mattino

Chiedo inoltre la disponibilità a ragazze o ragazzi studenti che fossero interessati ad approfondire, fare tirocinio o semplicemente ad aiutare perché siete curiosi o portati, a dare la vostra disponibilità a collaborare.

**Contattami e sarai ricontattato
Tel.030 7470563- 3292162842**

Gita all'acquario di Genova

Age

Domenica inconsueta per una quarantina di famiglie di Pontoglio, siamo partiti dal "Piazzale mille luci" all'alba, il viaggio è stato piacevole tranne le curve dell'ultimo tratto che ha sconvolto lo stomaco a parecchi bambini ma anche adulti.

Ore 10,20 sbarco nel piazzale dell'Acquario, la visita è stata piacevole e interessante per la gamma di pesci e di habitat marini riprodotti e ospitati all'interno dell'acquario, disturbata solo da parecchi visitatori che a volte si ammassavano in prossimità delle vasche a farsi delle riprese.

Ore 12.45 ci siamo ritrovati fuori dall'Acquario, per fortuna nessun disperso.

In serpentone ci siamo arrampicati per le irte stradine del centro di Genova verso la chiesa di Santa Maria di Castello, dopo una breve ricerca finalmente ci arriviamo, una bella chiesa di epoca romana una delle più antiche di Genova, siamo tutti affamatisimi.

Finalmente si mangia nell'accogliente chiostro attrezzato di tavoli e panche, si unisce a noi la presidente regionale di Genova Dott. Anna Maria Pinori psicologa che si occupa della formazione dei genitori e di ricerca che è venuta a conoscerci a portarci preziosi testi e consigli non che la sua simpatia.

Tutti belli pieni ci spostiamo nella chiesa messa a disposizione dai frati domenicani, dove Don Angelo celebra una bella messa personalizzata con quattro chierichetti che in occasione del loro compleanno hanno avuto un regalo veramente indimenticabile.

In ritardo sparato ci dirigiamo verso il porto vecchio di Genova, ben ristrutturato, attrezzato con giostre e giochi per bambini, gremito di gente, avvolti da temperatura estiva.

Nel pomeriggio la gamma di scelta è stata variegata: qualche famiglia si è diretta verso la "città dei ragazzi" un posto carino con giochi interattivi adatti a tutte le età, altri si sono tuffati nella visita alla città e dintorni, altri ancora si sono aggirati per il porto ad ammirare navi da crociera, panfili da sballo, galeoni in legno e una vista della città gustandosi un goloso gelato.

Ore 17.30 tutti sui pulman si ritorna a casa, grazie a Dio tutto è andato bene, nonostante la fatica, la compagnia è stata bella, divertente e serena grazie alla presenza di tanti vivaci bambini e ragazzi. Grazie a tutti quanti per aver partecipato.



Pranzo Comunitario
al convento
dei Domenicani
del 16° secolo
(il custode è di Chiari)



Gruppo Volontari Pontoglio

Arresto Cardiaco (prima parte)

È l'improvvisa cessazione dell'attività del cuore (manca il battito cardiaco); può essere provocato da diverse cause (folgorazione, infarto, asfissia ed altre). Di qui la necessità di un corretto soccorso per ristabilire tempestivamente il battito cardiaco.

N.B. Rilevamento del polso carotideo: si posizionano le tre dita lunghe della mano sotto l'angolo della mandibola facendole scivolare sul collo tra il muscolo e la trachea. Usate questo metodo per sapere se una persona è o non è in arresto cardiaco.

Segni di arresto cardiaco

- Coscienza: la persona in arresto cardiaco è sempre incosciente.
- Attività cardiaca: l'attività cardiaca è assente. Manca il polso carotideo.
- Respirazione: la respirazione è assente.
- Colorazione della pelle: generalmente pallida ad eccezione delle labbra e delle unghie che possono essere cianotiche (violacee).
- Pupille: le pupille sono generalmente dilatate, fisse e non reagenti alla luce.

STABILITO L'ARRESTO CARDIACO CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL 118!!!!

... continua...

**VI RICORDIAMO CHE
LE NOSTRE PORTE SONO SEMPRE APERTE PER RICEVERE
NUOVE ISCRIZIONI, GIOVANI E MENO GIOVANI CON BUONA VOLONTÀ**

SCOOTER TAROCCATO di FIGLIO MINORENNE? LA COLPA È DI PAPÀ e MAMMA

COME TAROCCARE: è abbastanza semplice (a volte i rivenditori te li consegnano già modificati – e li fanno pagare di più per questo). C'è il 'passa parola' tra un ragazzo e l'altro, la voglia di imitazione.

Si tratta di sostituire alcune parti : il variatore, i rapporti, montare cilindro e pistone più grandi, un carburatore di dimensioni maggiori. Per i più 'banali' si tratta di cambiare semplicemente la marmitta per 'sentire e far sentire più rumore'.

CODICE DELLA STRADA . art. 79 : " chiunque circola con un veicolo che presenta alterazioni nelle caratteristiche costruttive e funzionali prescritte...è soggetto di sanzione amministrativa....

Art, 52 : " i ciclomotori sono veicoli a motore a due o tre ruote aventi le seguenti caratteristiche: motore di Cilindrata non superiore a 50 cm. cubici, se termico;capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km orari"

CHE C'ENTRANO PAPA' E MAMMA?. Un padre di Cittadella è stato condannato a pagare la multa perché non aveva vigilato sul figlio che viaggiava con motorino modificato, perchè era loro compito – secondo la Cassazione - vigilare dato che 'trattasi di una operazione usuale e la cui facile realizzazione è notoria'.

BASTERÀ REGALARE AI FIGLI DELLE MOTORETTE E NON DEI MORINI PER ESCLUDERE PAPÀ E MAMMA DI UN FIGLIO MINORENNE DALLE LORO RESPONSABILITA' O SARA' PEGGIO? ASPETTIAMO LA PROSSIMA SENTENZA DELLA CASSAZIONE o è meglio 'prevenire piuttosto che curare? – come diceva S. Giovanni Bosco?



Assemblea ORDINARIA del 13 Aprile 2007

Nella Sala PAOLO VI° dell' ORATORIO, alla presenza dei consiglieri, di un bel numero di aderenti all'associazione, presenti per l'amministrazione comunale il sindaco e l'assessore alla pubblica istruzione e per la parrocchia il parroco in sostituzione del curato, assente per impegni scolastici.

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Due sono gli eventi significativi che hanno caratterizzato l'anno 2006:

- L'assegnazione della gestione delle strutture sportive coperte del Comune di Pontoglio.
- L'organizzazione della festa dello sport estiva presso l'oratorio.

Alla gestione delle strutture, già sperimentata per 15 mesi, si è aggiunta la gestione del Bar e del bocciodromo. Pur essendo ben avviato e gestito, questa è in fase evolutiva per migliorare il servizio che l'ASPO fa per la comunità di Pontoglio.

La festa dello sportivo è stata organizzata in concomitanza con l'inaugurazione dell'oratorio dopo la profonda ristrutturazione. Riteniamo sia stato un grande evento ed una giornata intensa d'attività, premiata dalla presenza di migliaia di persone che per l'intera giornata hanno partecipato alla festa e visitato le nuove strutture.

Esperienza molto positiva che ci auguriamo di ripetere in futuro.

Nella stagione 2006-07 le "attività istituzionali" dell'ASPO sono continuate con buoni risultati di partecipazione per le quattro sezioni storiche: Ginnastica, Volley, Nuoto e Basket.

A queste si è aggiunta una nuova sezione. Un gruppo di giovani si sono aggregati all'Aspo ed hanno costituito la sezione calcio a cinque.

Nei mesi di aprile e maggio 2007 la **scuola Elementare** ha chiesto la nostra collaborazione: così

L'ASPO è stata incaricata di tenere 7 lezioni in ogni classe 4 e 5 di minibasket e minivolley.

Le lezioni saranno tenute da tre allenatori, due laureati ISEF e uno con tessera federale di alle-

natore.

Su nostra proposta le lezioni e la festa finale si svolgeranno presso il palazzetto dello SPORT.

Questo è possibile grazie al fatto che la gestione delle strutture è in mano di un'associazione di volontari. A conferma di quanto affermato molte volte negli anni scorsi.

Mai come quest'anno c'è stata una forte richiesta del palazzetto, per le più diverse manifestazioni:

- Il consiglio comunale ragazzi ha chiesto di poter usufruire della strutture per una festa di fine anno, "LAST DANCE".
- i bambini del nido hanno svolto l'attività motoria nel palazzetto (come lo scorso anno).
- la scuola materna da tre anni utilizza la struttura per la loro festa di fine anno.
- Le scuole elementari e medie ne hanno richiesto l'utilizzo a Natale ed a fine anno per attività ludico sportive.

A questo punto vorrei ringraziare tutti i collaboratori: direttivo, allenatori, genitori.

Un grazie a tutti gli sponsor, alla Parrocchia ed all'Oratorio che hanno dimostrato di apprezzare le nostre attività.

Un ringraziamento anche all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

L'anno in corso è l'ultimo del mio mandato, al termine del quale non mi ricandiderò: intanto si continua con l'impegno di sempre. Grazie a tutti.

Giuseppe ing. Gozzini presidente

La relazione del presidente ha ricevuto il plauso di tutti i presenti e messaggi di incoraggiamento a proseguire nell'impegno coinvolgente e gratuito di educare ragazzi e ragazze allo sport secondo lo spirito 'dilettantistico' dello statuto. La parrocchia concorda sul plauso e conferma la disponibilità ad interagire con l'associazione. Sindaco e assessore prendono atto con piacere e si impegnano a sostenere l'aspo per quanto è nelle loro possibilità - Con un cordiale rinfresco ci si saluta e si invitano il presidente e il consiglio a continuare.

Festa dello Sportivo ASPO domenica 10 giugno in Oratorio

Terzo Millennio propone...



GRUPPO SOCIO-CULTURALE

leggere in compagnia : Perché?

L'iniziativa *L'Aperitivo* letterario proposta dal *Terzo Millennio* è ormai al suo secondo anno di vita. Per due anni tutte le prime domeniche del mese un gruppetto di fedelissimi e persone che ti tanto in tanto hanno deciso di partecipare ci siamo ritrovati in biblioteca per leggere insieme brani, poesie, racconti su argomenti da noi scelti e per scambiare due chiacchiere mangiando due salatini e bevendo un aperitivo, dopo aver letto insieme.

Ma perché leggere in compagnia?

- Ci riporta un po' al passato, quando il libro non era ancora un prodotto di consumo di massa e la fruizione della cultura era quindi collettiva: nel corso di letture pubbliche chi non possedeva quel tesoro che è il libro, lo poteva godere.
- Leggere insieme è un modo per abbandonarci pigramente all'ascolto di una voce che ci racconta qualcosa e ci risparmia la fatica degli occhi per dare piena soddisfazione alle nostre orecchie.
- Leggere insieme è un'occasione per raccogliere o per offrire spunti di riflessione e suggerimenti di lettura, per condividere pensieri, emozioni e fare circolare le idee.

Non è un'operazione elitaria destinata a pochi eletti, ma a tutti coloro che desiderano condividere parole scritte, indipendentemente dall'età, dal sesso dalla professione svolta, dalla razza perché condividere vuole dire proprio questo: quando si legge insieme siamo tutti uguali, fruitori delle stesse storie.

Per il mese di MAGGIO due incontri straordinari: *domenica 6 maggio* alle ore 18.30 ci ritroveremo presso il bar *Matisse* a leggere insieme sul tema del cambiamento; *domenica 13 maggio* presso la *biblioteca l'Age* e il *Terzo Millennio* festeggeranno un po' in ritardo con un incontro di lettura quella figura insostituibile, fondamentale e unica nella vita di ciascuno: *la mamma*.

Vi aspettiamo numerosi.

Simona

FEDERCACCIA NOTIZIE



Ci risiamo con le deroghe

Nei primi giorni di aprile, il Consiglio dei Ministri ha impugnato davanti alla Corte Costituzionale la legge quadro approvata dalla Regione Lombardia il 30 gennaio scorso in materia di prelievo in deroga.

La legge si limita a fissare i principi generali da osservare per l'adozione del regime di deroga sia ai fini venatori sia per la tutela delle produzioni agricole, senza peraltro indicare né specie né tempi del prelievo né i soggetti autorizzati, rimandando ad una successiva legge, da approvarsi da parte del Consiglio Regionale di anno in anno entro il 15 giugno, la disciplina particolareggiata della deroga. A questo punto non rimane che attendere la decisione della Corte, ed approfondire i motivi che hanno portato all'impugnazione della legge.

Zona addestramento cani temporanea tipo " B ".

E' stata riaperta la zona per addestramento cani in località " boschi - Ioroni ". Per accedere a detta zona i cacciatori devono essere muniti di tesserino che viene rilasciato dalle sezioni FEDERCACCIA e ARCIACCIA nelle rispettive sedi. I cacciatori sono pregati di attenersi al regolamento per non incorrere in sanzioni da parte degli addetti alla sorveglianza.

P. S. P.

(pesca sportiva pontogliese)

Nel mese di maggio verrà organizzata una gara di pesca alla trota per ragazzi nel laghetto. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al gestore del Bar.

Il Ciuffolotto



Ordine Passeriformi, Famiglia fringillidi. Lunghezza 16 cm., becco tarso, specie migratrice abbondante solo in montagna. Becco robusto e nero, capo nero, petto e ventre rosso vivo, sottocoda bianco. Ali e coda nere, le femmine sono più brune e non hanno il rosso sul ventre. Si nutre di semi di conifere, betulle, ontani, faggi e di vari altri frutti silvestri. Ha il volo ondulato ed è solito posarsi entro il folto delle chiome degli alberi. Inizia la cova a maggio e depone 4-6 uova in un nido appiattito con intreccio di stecchi posto su di un albero. E' stazionario sulle alpi e si vede di rado in pianura.

E. Baldi

Fondazione "Villa Serena" onlus: nell'elenco delle realtà abilitate a ricevere il 5 per mille nella denuncia dei redditi delle persone fisiche.

La legge finanziaria (Legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337) ha previsto per l'anno 2007, la destinazione, in base alla scelta del contribuente, di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di tipo sociale.

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille (per i cristiani: quella per la chiesa cattolica) di cui alla legge n. 222/1985 non sono in alcun modo alternative fra loro.

Il contribuente potrà destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo d'imposta 2006, apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD 2007, 730/1 – bis redditi 2006; UNICO persone fisiche 2007). E' consentita una sola scelta di destinazione.

Oltre alla firma, il contribuente dovrà indicare il codice fiscale dello specifico soggetto a cui intende destinare direttamente la quota del 5 per mille.

Nell'elenco degli enti aventi diritto comunichiamo che c'è la Fondazione "Villa Serena" O.N.L.U.S. ; cod. fisc. 00976580175.

Pertanto ci affidiamo alla sensibilità dei pontogliesi e di quanti hanno avuto modo di poter usufruire o conoscere la qualità delle prestazioni della R.S.A. VILLA SERENA e vogliono aiutare e sostenere il nuovo investimento rivolto all'apertura del CENTRO DIURNO INTEGRATO e ad altre iniziative finalizzate a migliorare ambiente e prestazioni.

Il Consiglio di Amministrazione

GIOVANI, PRESENTE E FUTURO

Da una intervista che accusa i giovani di 'non guardare al futuro'

Forse non si guarda il futuro anche perché si sta bene così come si sta.

"A me pare di avere davanti un paese stanco e poco interessato al futuro perché vecchio. Non si accorge che potrebbe essere giovane se usasse gli altri, gli immigrati, come risorsa invece che come minaccia. Ma la paura 'rende' politicamente più della fiducia, questo è il problema. E allora si gioca tutto sulla minaccia. Le classi dirigenti faticano a crescere perché i luoghi di formazione sono vecchi: dove un tempo si producevano i cambiamenti, ora si rivisita solo il passato per demonizzarlo."

Nel Paese vecchio cosa dovrebbero fare i giovani per emergere?

"Prendo ad esempio il mio primo figlio, Giovanni, nato nel 1989 mentre cadeva il Muro. Nonostante tutto, fa politica ed è una delle cose più importanti della sua vita. Ma lui e i suoi coetanei hanno uno spazio di manovra ridotto. La politica la facciamo noi che abbiamo il futuro dietro le spalle."

Prima o poi si ribelleranno."

Dovrebbero ucciderci. Già, ma poi cosa gli rimane? Per come vivono, noi gli siamo indispensabili perché il nostro controllo su di loro è totale e loro sono nostri complici. Non gli abbiamo lasciato nemmeno lo spazio della ribellione". (19 marzo 2007)



LOCUZIONI APPROPRIATE
La Vignetta del Mese



Come Eravamo

Chi l'ha visto?

Questa è un'altra sezione della classe 1964.

In ogni annata si facevano a scuola tre o quattro sezioni, poichè a quel tempo ogni classe anagrafica raggiungeva e talvolta superava le cento unità.

Anche in questa fotografia quasi tutti gli alunni sono stati riconosciuti : c'è qualche lieve incertezza (segnata col punto di domanda) solo per pochi casi.

Quello che ricordano con precisione gli alunni con i quali ho parlato, è l'annuale doppio trasloco dei vasi di fiori, in particolare gerani.

In ottobre la lunga fila di "portatori di vasi" si snodava dalla casa della maestra in direzione della scuola, dove i vasi trovavano ospitalità nell'aula ben riscaldata. A primavera si svolgeva il tragitto inverso, da scuola fino alla casa della maestra.

Alcune scolare mi dicono che proprio da questo fatto hanno imparato ad amare i fiori.

Ecco i nominativi, cominciando da sinistra e dall'alto.

1° FILA - Caruna Silvia - Tassi Egidia - Marchini Franca - Raccagni Aurelia - Sosio Rosetta - Maestra Augusta - Calabria M. Grazia - Selini M. Luisa

2° FILA - Muratori Marino - Raccagni Letizia - Tamanza Patrizia - Faustini Silvana ? - Marella M. Rosa - Polini Antonella

3° FILA - Foresti Ovidio ? - Tonetti Mario - Gozzini Roberto - Gozzini Antonio - Raccagni Giovanni - Viola Doriana - Viola Orlando - Ferrari Giovanni -

4° FILA - Baldi Angelo ? - Forlani Antonio - Giudici Renato - Baldi Antonella - Brevi Ermanno - Mossali Monica - Marciotti Annarita - Parietti Pierluigi - Gozzini Bruno.

Ringrazio la signora Viola Doriana che mi ha fornito la fotografia e si è ricordata del nome dei suoi compagni di scuola.



**LA GITA SOCIALE A PAVIA E VIGEVANO si svolgerà
GIOVEDÌ 14 GIUGNO 2007**

PARTENZA : dalla Piazza alle ore 7

VISITA GUIDATA alla città di Pavia (Castello - San Pietro in Ciel d'oro - Università, ...)

PRANZO IN RISTORANTE

VIGEVANO: Piazza Ducale - Duomo - Castello Visconteo

Sulla via del ritorno pic nic offerto dall'ARCA

Iscrizioni al Bar – con versamento quota - entro il 31 maggio. Si raccomanda la puntualità nell'iscrizione perchè la gita si effettuerà solo se verrà raggiunto il numero di almeno 35 partecipanti.

Si consiglia di calzare SCARPE COMODE !!!



Storie Locali

Una stellina in casa Marchesi

Riteniamo di fare cosa utile ricordare ancora una volta i Marchesi, la nobile famiglia rurale che ha reso fertile questa terra nei tempi andati (1500 - 1870).

Questa famiglia, come sappiamo, dimorò per lungo tempo nel "palazzo" Vezzoli, all'angolo di Via S. Martino, con la piazza di fronte alla parrocchiale. Tutto cominciò nel 1516 quando i quattro figli di Serafino Marchesi e di Giulia Pontoglio manifestarono di «gradire maggiormente abitare a Pontoglio» e per tale desiderio riacquistarono il Palazzo Vezzoli, venduto alcuni anni prima ai Carrara di Milano che avevano come i Marchesi proprietà anche in Villa di Serio, divenute oggetto di permuta nell'affare.

Verso la fine del 1700, un discendente di quel casato, Andrea Marchesi, sposa la contessa Laura Gambara. Dal matrimonio nascono quattro figli, Francesco, Lucrezia, Leandro ed Alessandra. Francesco sposa Giovanna Gherardi di Brescia e non ha figli, Lucrezia rimane nubile e vive in casa di Francesco, Leandro celibe lascia il paese per la città, Alessandra, come sappiamo, sposa Giovanni Muzio e va a vivere a Bergamo. La coppia avrà sette figli; Angelo, Giacomo, Gerolamo, Costantino, Luigi, Maddalena e Teresa.

Angelo sposerà una nobile di Milano, Anna Cicceri, Giacomo muore di colera nel 1836, Gerolamo non si sposerà e muore nel 1856, Costantino sposerà Matilde Cavallini, Luigi sposerà Orsola Gorini, Maddalena il nobile Carlo Durante di Palazzolo ed infine Teresa, nubile, morirà nel 1871.

I nipoti Teresa, Maddalena e Costantino nutrono un tenero ed infantile affetto per lo zio Francesco, il quale ricambia con una chiara predilezione per loro.

In casa di Francesco Marchesi vi sono a servizio come domestici, Giuseppe Barcella di Pontoglio detto Beppo e come domestica un'orfanella Liberta Lanzani detta Clementina «figlia dell'ospitale di Milano».

Liberta è figlia di un orfanotrofio Milanese che ha radici lontane nella storia degli istituti per fanciulli orfani e abbandonati.

Milano dopo la caduta di Lodovico il Moro (1500) diviene terra di conquista. Le truppe straniere dilagano per la città portando distruzione e lasciando dietro una fila di emarginati, derelitti e barboni. Nel mezzo di questa desolazione un nobile veneziano Gerolamo Emiliani, consacratosi poi sacerdote nel 1518, si occupa particolarmente degli orfanelli.

Per il progetto di Gerolamo Emiliani, Francesco Sforza mette a disposizione una casa detta al Marone nei pressi della chiesa di S. Martino. Qui trovarono rifugio gli orfanelli maschi, che prenderanno il nome della chiesa di S. Martino "i Martinit".

Pochi anni dopo S. Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano, trovò modo di sistemare le fanciulle orfane, in uno stabile vicino ad una chiesa detta di S. Catarina e le orfanelle presero pure loro il nome di "Caterinette".

Dopo la peste del 1576, nei giorni di sofferenze e miseria, il Cardinale s'impadronì del vecchio monastero delle Benedettine di S. Maria della Stella e ne fece un ospedale per "Poveri Mendicanti e Vergognosi".

Nel 1600 Ospitale della Stella si rivolse anche all'infanzia. La richiesta nasce dal notevole aumento di nascite illegittime, di abbandono di bambini e bambine e di richieste di soccorso da tutto il territorio milanese.

Nel 1788 per il diretto interessamento di Giuseppe II° l'orfanotrofio si trasformerà in fondazione esclusivamente femminile, prendendo il nome della stella, così che le orfanelle prenderanno il nome di "Stelline".

Liberta Lanzani al servizio del nobile Francesco Marchesi chiamata Clementina era figlia dell'orfanotrofio di S. Maria della Stella di Milano, era una "Stellina".

Continua.....

Offerte

	Euro/€
Offerta della classe 1937	50,00
In memoria di Fumagalli Isabella	100,00
Per un 50° di matrimonio	250,00
Per un Battesimo	20,00
Offerte dalle S. Messe in Villa Serena	450,00
Offerta in ricordo delle famiglie Foresti	70,00
In memoria dei propri defunti	250,00
Per un 40° di matrimonio	150,00
In memoria dei propri defunti	50,00
Per un funerale	200,00
Per un matrimonio	150,00
Vendita ferro mese di Marzo 2007	1500,00
Vendita ferro mese d'Aprile 2007	2856,00
Offerte S. Messe in memoria ai defunti mese di Marzo 2007	1522,00
Offerte da anziani ed ammalati mese di Marzo 2007	150,00
Offerte 1a domenica d'Aprile 2007	1630,00

TOTALE OFFERTE AL 15 - 04 - 2007	9398,00
OFFERTE STRAORDINARIE PER PULIZIA VETRATE	
N.N.	1000,00
TOTALE OFFERTE PER VETRATE 15-4-2007	EURO 1000,00
OFFERTE PRECEDENTI	5965,00
OFFERTE PRESENTI	1010,00
TOTALE	EURO 6965,00

Anagrafe

UNITI IN CRISTO

Palazzolo Arnaldo con Piceni Raffaella

Ghislotti Andrea con Belotti Melania

NELLA PACE DI CRISTO

Airoldi Giuseppe

di anni 73 morto il 29 - 3 - 2007

Bertoli Paolo

di anni 86 morto il 29 - 3 - 2007

NON TI È STATA RECAPITATA ROCCA A CASA???

LA TROVI ALLA PORTA DI S.MARIA

La Rocca

PONTOGLIO MENSILE di VITA PARROCCHIALE

Dir. Responsabile

don Antonio Fappani

Redazione: don Angelo, don Roberto G., Aricò Antonio, Baldi Egidio, Gruppo Missionario, Bertoli Giannino, Bettini Daisy, Cadei Claudio, Cavalleri Franco, Chessa Stefania, Ghezzi Manuel, Gozzini Luigi, Peci Giuseppina, Piceni Angelo, Platto Margherita, Raccagni Pamela, Remondini Carlo

Fotocomposizione e Stampa

Rotelli Franco Editore - Tel. 0363 97153 - Cividate al Piano (BG)

Registrazione

N. 46/1987 del 30/11/87 del Tribunale di Brescia.

Distribuzione

La rivista è distribuita alle famiglie di Pontoglio e a tutte le persone interessate.

Offerta consigliata:

Ordinario: € 18,00

Spedizione Postale: € 25,00

Sommario

Dar da bere agli assetati	2
Diario del Parroco	3
Diario del Parroco	4
Dalla Parrocchia	5
Solidarietà e Volontariato	6
Trente Giorni con la Chiesa	9
La Famiglia	10
C'era una volta	11
Scuola	13
Acli	14
L'Oratorio	15
Gep	19
Missioni	20
Charitas	21
Age	23
Cronaca	27
Come Eravamo	29
Storie Locali	30
Offerte e Anagrafe	31
Calendario Pastorale	32

Calendario Pastorale Maggio-Giugno

ALLELUIA!

Mese dei grandi passi all'interno dell' INIZIAZIONE CRISTIANA di tanti nostri bambini e ragazzi per la PRIMA CONFESSIONE e per la CRESIMA. Stanno facendo PASSI IMPORTANTI con loro i genitori! Chiediamo per loro l'aiuto di Maria con la recita del ROSARIO QUOTIDIANO.

Alle guide della recita del rosario (GRAZIE!) nelle varie STAZIONI si raccomanda di lasciare 30" di silenzio dopo aver proclamato I MISTERI. Il PADRE NOSTRO si proclama INSIEME (è la preghiera da recitare con i figli ogni giorno in famiglia). Ogni giovedì ore 20,30 santo rosario per bambini, ragazzi e famiglie nel *parchetto della sacra famiglia all' oratorio*.

È anche il MESE DELLE ROGAZIONI . lo scorso anno si sono vissute sere comunitarie partecipate e belle. Non facciamoci concorrenza sulla quantità : un segno di cortesia serve 'per stare insieme' ... anche con l'acqua, il nuovo ORO BLU da non sprecare mai....

Martedì 1° Maggio FESTA DEL LAVORO: S. Messa in Chiesa alle 10,30

Venerdì 5 ore 20,30: CONFESSIONE GENITORI E PARENTI DEI COMUNICANDI.
Primo Venerdì del mese con Adorazione e CENTRI DI ASCOLTO alle 20,30

Domenica 6: ore 11.00 S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE con processione dall'Oratorio
Ore 16,30 oratorio Sala Paolo VI:
incontro di formazione al 'vivere da cristiani nel sociale'
IL LAVORO E LA FESTA con la guida dell'imprenditore ROBERTO ZINI

Martedì 8 - ore 20 PRIMA MESSA DI ROGAZIONE alla DIGA (non alla Centrale) via Maglio

Domenica 13: CRESIMANDI E GENITORI a MARTINENGO PER IL RITIRO
Dalle 15,30 in S. Maria 3a fase del RITIRO SPIRITUALE su "...e lo riconobbero allo spezzar del pane" proposto dalla Azione Cattolica e condotto da P. Silvano, monaco benedettino, con conclusione alla Messa comunitaria della 18,30.

Martedì 15 ore 20 SECONDA MESSA DI ROGAZIONE cascina VANZAGO – via Maglio

Venerdì 18 ore 17,00: CONFESSIONE CRESIMANDI
Ore 20,30 : CONFESSIONE GENITORI, PADRINI E MADRINE

Sabato 19 dalle 18.00 corteo con cresimandi dall'oratorio
Ore 18,30 in parrocchia : mons. ANTONIO ARCARI presiede l' EUCARESTIA con il RITO PER IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA.

Domenica 20 FESTA DELL'ASCENSIONE con Vespri e adorazione fino alle 18,20

Martedì 22 cercansi cascina disponibile per terza rogazione
(possibilmente dove non si è mai stati)

Domenica 27 FESTA DI PENTECOSTE con Vespri e adorazione fino alle 18,20

Martedì 29 ore 20 QUARTA ROGAZIONE con inaugurazione restauri offerti da generoso anonimo SANTELLA S. VITTORE alla rotonda di via Palazzolo.

Giovedì 31 VISITAZIONE B. VERGINE MARIA – orario feriale.

GIUGNO

Sabato 2 RITIRO DEI CATECHISTI

Domenica 3 FESTA DELLA SS: TRINITÀ - ore 15.00 PRIME CONFESSIONI

Martedì 5 ore 15,30- 24 INIZIO SETTIMANA ADORAZIONE EUCARISTICA in S. Maria.
Fino a DOMENICA 17 FESTA DEL CORPUS DOMINI con processione

Venerdì 8 ore 17,30 – 22.00 confessioni elementari e per tutti

Sabato 9 ore 17,30 – 22.00 confessioni medie e per tutti